



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1644250

Sede Ass. di Altavilla I. (AV) Via Immacolata, tel. 0825991338 – Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito 1

email: avps06000b@istruzione.it - PEC: avps06000b@pec.istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it> - C.F. 92003550644 - Cod. Mecc. AVPS06000B

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0004626 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. D - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Sede di Atripalda

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024*

**Anno Scolastico
2023/2024**

Coordinatore del Consiglio di classe
Prof. Fabio Dell'Anno

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Spagnuolo
f.to digitalmente ai sensi del CAD Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	4
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico opz. Scienze applicate	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	5
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	5
3.2 Prospetto dei dati della classe	6
3.3 Composizione e storia della classe	6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
5.1 Metodologie e strategie didattiche	8
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	10
5.3 Educazione Civica: percorsi multidisciplinari	10
5.4 Prove INVALSI	12
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio	12
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	13
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	14
6.1 Progetti PTOF	14
6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta formativa	15
6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento	16
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	17
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	18
Relazione finale Italiano	18
Relazione finale Storia	20
Relazione finale Filosofia	22
Relazione finale Inglese	24
Relazione finale Matematica	26
Relazione finale Fisica	28
Relazione finale Informatica	30
Relazione finale Scienze Naturali	32
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	34
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	37
Relazione finale Religione Cattolica	39
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	41
8.1 Criteri di valutazione	41
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	41
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	46
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE	
Allegato n. 1: Curricolo Orientamento	
Allegato n. 2: Unità di Apprendimento di Educazione civica	
Allegato n. 3: Griglia di valutazione della prima prova scritta	
Allegato n. 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
Allegato n. 5: Griglia di valutazione del colloquio	
Allegato n. 6: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 7: Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23 n. 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n. 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed n. 2 classe quinta seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per una utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": << Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.liceodecaprariis.edu.it.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum d'Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico - Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Antonio Spagnuolo

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Aquino Carmen	X
STORIA E FILOSOFIA	Limongiello Tony	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Cresta Saveria	
MATEMATICA	Roca Irma	
FISICA	Dell'Anno Fabio	
INFORMATICA	Rocco Gaetano	X
SCIENZE NATURALI	Saccone Carmela	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Nappi Carlo Trifone	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Galluccio Carmela	
RELIGIONE CATTOLICA	Guerriero Maria Antonietta	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. Fabio Dell'Anno

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	28	-	-	28
2022/23	28*	-	-	28
2023/24	28	-	-	//

* Un'alunna ha frequentato e superato l'a.s. 2022/2023 presso la Bethlehem Catholic High School della Pennsylvania negli USA; ha sostenuto l'esame integrativo per l'ammissione alla classe quinta.

3.3 Composizione e storia classe

La classe VD è costituita da 28 alunni, di cui 15 maschi e 13 femmine, provenienti da Atripalda e dai paesi limitrofi; la composizione della classe è rimasta immutata nel corso del triennio finale. Una alunna ha frequentato e superato il quarto anno (a.s. 2022/23) presso una scuola superiore negli USA, sostenendo poi l'esame integrativo per l'ammissione al quinto anno. La stabilità nella composizione del classe ha contribuito allo sviluppo di forte coesione e solide relazioni; nel corso degli anni gli allievi sono stati comunque in grado di integrarsi, creando rapporti positivi e mostrando uno spiccato senso di solidarietà. Gli alunni provengono da un contesto socio-culturale eterogeneo; le famiglie sono state generalmente disponibili alla collaborazione supportando l'azione educativa. Nel corso del triennio finale per due alunni sono stati attivati ed efficacemente applicati piani didattici personalizzati. Anche il Consiglio di Classe è rimasto invariato nel triennio; stabilità relazionali e continuità didattica sono state quindi caratteristiche portanti della classe VD.

Per quanto riguarda gli aspetti concernenti il profitto, i risultati conseguiti e i livelli di preparazione raggiunti, durante l'intero corso di studi liceali la classe è risultata costantemente suddivisa in tre gruppi: Un numero ristretto di alunni si è distinto per buone/ottime attitudini e preparazione, ha sviluppato un efficace metodo di studio e una buona autonomia; in particolare alcuni alunni hanno ottenuto risultati degni di nota in concorsi, olimpiadi e altre manifestazioni, in materie scientifiche e linguistiche. Un ampio gruppo di alunni ha raggiunto livelli più che soddisfacenti, ha mostrato impegno adeguato, esibendo significativi miglioramenti in termini di profitto in diverse discipline. Un ulteriore gruppo di alunni ha avuto un percorso non privo di difficoltà, contraddistinto da un impegno spesso inadeguato e risultati molte volte non soddisfacenti, soprattutto in alcune materie di studio; il Consiglio di Classe ha dovuto mettere in atto strategie atte alla correzione di atteggiamenti inappropriati e al riallineamento della preparazione di base, lacunosa in alcune discipline.

Sotto il profilo disciplinare, la maggior parte degli alunni ha tenuto un comportamento sempre corretto e favorevole al dialogo educativo, instaurando buoni rapporti con la componente docenti; tuttavia, per alcuni alunni in difficoltà sono stati registrati, non di rado, segni di stanchezza, episodi di irrequietezza, svogliatezza e scarso impegno. Nonostante la numerosità della classe, il Consiglio di Classe è stato in grado di monitorare e affrontare problematiche comportamentali e di approccio allo studio. È da rimarcare che la classe si è spesso distinta per un comportamento positivo e responsabile in occasione di attività extrascolastiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo e/o a coppie
- i gruppi di lavoro
- l'apprendimento per scoperta
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica
- prove equipollenti strutturate
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con bisogni educativi speciali a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, per l'emergenza Covid, non è stato interrotto il processo di inclusione.

Gli alunni con bisogni educativi speciali dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

□ *Metodologie*

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

□ *Azione Formativa*

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

□ *Competenze Attese*

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.

- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete, soprattutto durante il periodo di DaD.

□ *Competenze Chiave*

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ ***Imparare ad imparare:*** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ ***Progettare:*** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ ***Comunicare o comprendere messaggi*** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ ***Collaborare e partecipare:*** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ ***Agire in modo autonomo e responsabile:*** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ ***Risolvere problemi:*** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ ***Individuare collegamenti e relazioni:*** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ◆ ***Acquisire ed interpretare l'informazione:*** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma: *“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”*.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma: *“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”*.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 11/09/2023 - Delibera n. 25 - si è deciso per le classi quinte indirizzo LI03-Liceo scientifico opz. Scienze applicate si è deciso che, qualora ci fosse stato nel Consiglio di classe un docente (non di lingua inglese) in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento CLIL, si sarebbe stabilita la disciplina veicolata secondo la metodologia CLIL. Pertanto si è demandato ai singoli Consigli di classe il compito di individuare la disciplina coinvolta.

Successivamente il Consiglio di classe della V D, nella riunione tenutasi in data 14/03/23, ha deciso di attivare l'insegnamento della DNL in lingua straniera in Fisica; alcuni contenuti della programmazione di tale disciplina sono stati veicolati in Inglese.

5.3 Educazione Civica: percorso multidisciplinare

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La scuola ha progettato un curriculum di Educazione Civica con l'obiettivo di affrontare percorsi tematici riferiti alle linee guida. Per classi parallele, sono stati individuati due nuclei tematici, uno per quadrimestre, con riferimenti specifici alla Costituzione e Cittadinanza, norme europee e Agenda 2030. In riferimento a quanto contenuto nel curriculum, ogni Consiglio di classe ha elaborato una unità di apprendimento per definire i contenuti e le modalità di lavoro oltre alle ore di insegnamento dell'educazione civica. Ogni alunno è stato invitato a produrre un lavoro a fine quadrimestre su uno o più argomenti svolti e condividerlo con il Consiglio di classe. Il lavoro è stato oggetto di valutazione. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum riguardante le classi quinta e le competenze attese e le unità di apprendimento realizzate dal Consiglio di classe.

	NUCLEI TEMATICI	RIFERIMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	OBIETTIVI
I QUADRIMESTRE	<i>Mondo del lavoro e apprendimento permanente</i>	Il diritto al lavoro: artt. 4, 35, 36, 38 Cost. Il lavoro delle donne e dei minori: art. 37 Cost. Statuto dei lavoratori. Obiettivo 8 Agenda 2030: "Lavoro dignitoso e crescita economica". Il servizio civile Diritto all'istruzione (art. 34 Cost.) e apprendimento permanente (le 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente). Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.	1.Sapersi orientare nel mondo del lavoro 2.Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative 3.Promuovere la conoscenza delle nuove professioni
II QUADRIMESTRE	<i>Integrazione e parità di genere</i>	La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne. Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030 sulla "Parità di genere".	1.Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione 2.Allontanare ogni forma di discriminazione

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica-**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;

- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

5.4 Prove INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. D hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2024.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
 - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
 - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
 - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
 - promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
 - sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra,

- avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. D in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

<i>PERCORSO</i>	<i>n° alunni frequentanti</i>	<i>n° di ore</i>
<i>a.s. 2021/2022</i>		
<i>Future Internet, Università "Giustino Fortunato"</i>	<i>28</i>	<i>42</i>
<i>a.s. 2022/2023</i>		
<i>Tecnologie della Vita, Università "Giustino Fortunato"</i>	<i>27</i>	<i>20</i>
<i>Esperienze presso la Bethlehem High School (Pennsylvania, USA)</i>	<i>1</i>	<i>20</i>
<i>a.s. 2023/2024</i>		
<i>Archeoclub</i>	<i>28</i>	<i>20-30</i>
<i>Viaggio di istruzione, crociera</i>	<i>28</i>	<i>48</i>
<i>Biotecnologie, Unisannio e Unisa</i>	<i>3</i>	<i>19-22</i>
<i>Nanotecnologie per un futuro sostenibile, Unisa</i>	<i>1</i>	<i>30</i>

5.6 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A seguito dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Campionati di fisica	Le competizioni Campionati della Fisica sono riconosciute dal MIM come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo ambito degli studi scientifici	1
Campionati della matematica	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.	1
Campionati della filosofia	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze nel nostro istituto con la presentazione di un saggio filosofico	2
Campionati d'italiano	Le competenze comunicative nella lingua madre hanno bisogno di essere esercitate in contesti reali, come le competizioni fra pari: il percorso di preparazione alle gare offre opportunità di esercizio utile a tutti i livelli di abilità.	2
Campionato delle lingue	Competizione formativa rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale e rappresenta un momento qualificante che rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un	5

	proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.	
Cambridge C1	Volto a stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare le loro conoscenze e competenze in L2 (Inglese). Questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso extracurricolare della durata di 40 ore di lezioni interattive.	3
Nao Challenge	Contest didattico avente l'obiettivo di sperimentare, motivare e sviluppare capacità di progettazione e pensiero critico utilizzando la robotica umanoide.	4
Laboratorio di approfondimento di competenze informatiche	Introduzione al linguaggio Python.	4
Viaggio d'istruzione	Il viaggio di istruzione è stato realizzato in una crociera nel Mediterraneo, con visite guidate alle più attraenti città costiere: gli studenti hanno seguito una formazione sulla sicurezza, hanno contribuito all'organizzazione delle escursioni, hanno impiegato le competenze richieste nella gestione del gruppo e la condivisione dei ruoli.	28

6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa

- Convegni:
 - Evento M.A.C. presso Castello di San barbato Manocalzati (26/10/2023);
 - Riflessione sul tema del patriarcato e sulla figura del padre: incontro con il prof. De Feo (18/12/2024);
 - Giornata della filosofia: riflessioni sulla pace con la prof.ssa Mirella Napodano (16/01/2024);
 - Le disparità di reddito, di opportunità, territoriali, di genere: convegno-dibattito con la dott.ssa Luciana Lamorgese, 17/01/2024 (PESES Università Cattolica del Sacro Cuore);
 - Il tema della solidarietà e della immigrazione: incontro con Elvira Napolitano (19/01/2024);
 - Le opportunità dell'Unione Europea: convegno-dibattito con la dott.ssa Jessica Tristano.
 - Corso di potenziamento in preparazione della seconda prova scritta.

6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento:

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Investimento 1.6: "Orientamento attivo scuola – università" – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"), ha adottato il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954 che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, organizzano corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro (Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento). La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento "Unica" (Circolare n. 2790 dell'11 ottobre 2023).

Sono stati dunque progettati, per le classi del triennio dei moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: l'**e-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un "**capolavoro**". Attività realizzata per tutte le classi dell'Istituto: "**Il valore della scelta**"

Docente tutor: prof.ssa Carmen Aquino

Docente orientatore d'Istituto: prof.ssa Benevento Rosanna

Le figure del tutor e dell'orientatore hanno lavorato in sinergia con il Consiglio di classe.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, compito di ciascun Consiglio di classe, è stata strutturata seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti contenute nel curriculum verticale sull'orientamento. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum delle classi quinte e l'elenco di tutte le attività svolte e caricate in piattaforma; in allegato copia del curriculum.

Area dell'orientamento:	Obiettivi:	Competenze attese:
<ul style="list-style-type: none">● "Il valore della scelta"	<ol style="list-style-type: none">1- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e abitudini, di saperi e competenze2- Saper esaminare le opportunità e le risorse3- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne	<ol style="list-style-type: none">1- Essere in grado di saper gestire e pianificare2- Riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili3- Conoscere le richieste del mondo del lavoro

	indicazioni per le scelte personali	
--	--	--

Elenco attività

- Volontariato e Protezione civile: 13 ottobre 2023
- Presentazione percorso STEM UNISA: 18 ottobre 2023
- Presentazione percorso BIOTECNOLOGIE UNISA: 23 ottobre 2023
- Orientasud: 9 novembre 2023 Napoli
- Orientamento Univexpò: 15 Novembre 2023 – Napoli
- Orientamento con UNISA: 30 novembre 2023
- Orientamento con l'Esercito Italiano in sede: 5 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 11 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 20 dicembre 2023
- Incontro con l'ex ministro Lamorgese sulle pari opportunità: 17 gennaio 2024
- Presentazione percorso INTELLIGENZA ARTIFICIALE: 25 gennaio 2024
- Orientamento con UNISA: 29 gennaio 2024
- Orientamento in uscita con i Maestri del lavoro: 7 febbraio 2024
- Le possibilità lavorative offerte dalla CEE: 5 marzo 2024

6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- Simulazione prima prova (06.05.2024)
- Simulazione seconda prova (07.05.2024)
- Simulazione del colloquio d'esame (in data da stabilire)

❖ Prima prova scritta di Italiano

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

❖ Seconda prova scritta di Matematica

La seconda prova,, ai sensi dell'articolo 17 comma 4 del DL 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto le discipline Matematica e Fisica. è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità, le competenze attese dal Profilo educativo culturale e professionale dello studente.

Struttura

La prova consiste nella risoluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a 4 quesiti tra 8 proposti.

Contenuto

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Durata della prova: 6 ore

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Carmen Aquino

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli obiettivi didattico-formativi fissati per questa classe hanno ripreso e potenziato quelli perseguiti nei precedenti anni scolastici. La complessità e la vastità dei contenuti culturali affrontati quest'anno, in vista della prova conclusiva d'esame, hanno richiesto una selezione nel vasto panorama letterario e un'impostazione modulare dell'insegnamento che non prescindesse dai riferimenti storico-culturali, indispensabili per collocare un autore al contesto e per comprendere le complesse strategie interattive tra società, idee e individuo. Tale operazione di contestualizzazione storico-culturale, imprescindibile per l'inquadramento dei testi in una linea di sviluppo diacronico, ha consentito di affrontare, in una prospettiva di ampio respiro e con il supporto di altre discipline, i temi portanti della cultura italiana, contribuendo a formare un "habitus" mentale e critico globalizzante, orientato verso un sapere non

parcellizzato ma organico e armoniosamente concluso. La classe, disomogenea sotto il profilo cognitivo e metodologico, oltre che nei livelli di preparazione di base e nella capacità di ascolto, lettura, scrittura, dialogo, ricezione e decodifica degli “input” disciplinari ha raggiunto risultati di profitto diversificati. Il livello medio si può definire quasi discreto, con un buon numero di alunni che si è appropriato, in modo sicuro, dei contenuti ed è capace di esporli in modo fluido e coerente e utilizza, in modo efficace e organico, tutte le tipologie di espressione scritta previste dalla prova d’esame. Un altro gruppo ha rielaborato i contenuti in modo sufficientemente completo e solo qualche alunno, più incostante nell’impegno e più superficiale nell’attenzione e nella rielaborazione, non è riuscito a produrre una riflessione linguistica seria e circostanziata accontentandosi di una sufficienza talvolta stentata.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono il percorso storico della letteratura italiana dalla fine del XVIII sec. alla metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più rilevanti); conoscono i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano; sanno riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti). Essi hanno raggiunto la consapevolezza della funzione culturale, sociale, storica e della complessità intrinseca del fenomeno “letteratura”.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono in grado di interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale; sono in grado di cogliere nei testi letti e nelle tematiche proposte gli “elementi orientanti” e di riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali; riescono a contestualizzare e analizzare un testo applicando metodi di indagine narratologica e poetica; sono capaci di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria. Sono capaci di operare collegamenti significativi a livello interdisciplinare e pluridisciplinare e di aprire un dialogo tra discipline affini. Compiono operazioni di astrazione e trasferiscono autonomamente conoscenze e concetti da un campo all’altro.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni si orientano con prontezza e in maniera documentata sulle questioni inerenti al programma; sanno confrontare autori, opere, linee di tendenze generali; sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia; conoscono e sanno sviluppare una analisi testuale di un testo in prosa o in poesia, un testo argomentativo e operare una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Decodificano in modo pertinente i messaggi culturali: esegesi e vaglio critico ed autonomo dei dati. Sono abituati al confronto dialettico e dal dibattito critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all’acquisizione della definizione e all’attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- 1) Il tempo, la morte, la memoria (la memoria come facoltà fondamentale dell’uomo ai fini della vita civile e dell’espressione letteraria): Leopardi.
- 2) Un “classicista romantico”: Giacomo Leopardi.

- 3) La città nella modernità (sviluppo economico e progresso civile come fonte di alienazione e solitudine).
- 4) Gli affetti familiari fonte di serenità, dolore, tormento.
- 5) Il tempo e la memoria.
- 6) Il disagio dell'artista nella società moderna: l'inetitudine e la crisi dell'uomo moderno.
- 7) La follia.
- 8) La malattia.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: "Al cuore della letteratura" di R. Carnero, G. Iannaccone editore Giunti T.V.P. e la "Divina Commedia" di Dante Alighieri, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi edito da SEI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche orali hanno confermato che alcuni allievi, evidentemente dotati di migliori strumenti linguistici, logico-analitici ed espressivi e soprattutto più puntuali e costanti nell'attività di studio, hanno realizzato discrete forme di acquisizione e assimilazione, altri, meno diligenti e più discontinui e superficiali nell'impegno e nella concentrazione, più deboli e incerti nelle competenze linguistico-comunicative, evidenziano approssimazione e/o inconsistenza cognitiva.

Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati emersi dalle prove scritte. Esse sono state considerate e valutate in relazione a: rispondenza all'assunto tematico, correttezza formale, fluidità espressiva, organizzazione e coerenza delle argomentazioni, capacità ideativa) e orali (relativamente a: possesso dei contenuti, correttezza linguistica, efficacia dell'esposizione, pertinenza delle argomentazioni, livello di approfondimento personale), nonché dei progressi fatti, della partecipazione, dell'interesse e della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. Tony Limongiello

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mostra un ottimo grado di affiatamento e solidarietà, sul piano strettamente personale, e di collaborazione. Fin dall'inizio del triennio, tutti gli alunni sono apparsi ben disposti al dialogo educativo e didattico, e hanno evidenziato un discreto interesse verso le attività didattiche proposte. L'impegno è risultato essere costante e produttivo per la maggioranza degli alunni. Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, complessivamente gli alunni hanno compiuto un percorso positivo di crescita culturale, anche se alcuni di essi non hanno superato del tutto difficoltà pregresse. Un certo gruppo si è distinto per il desiderio di approfondimento delle tematiche storiche affrontate, raggiungendo così risultati ottimi o eccellenti.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è molto educata e partecipativa. La frequenza è stata assidua.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del secondo Ottocento e del Novecento, dalla seconda rivoluzione industriale alla Seconda guerra mondiale.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: Competenze chiave per l'apprendimento permanente; Discriminazione e violenza contro le donne.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore

A queste si aggiungono, inoltre, le competenze nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche, indispensabili allo studio dei fenomeni storici
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti, che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente
- Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo e del tutoraggio tra pari, che hanno abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed hanno contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero. Sono stati sollecitati costantemente possibili collegamenti con le conoscenze acquisite nelle altre discipline, a partire dalle tematiche storiche affrontate.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La seconda rivoluzione industriale - La spartizione imperialistica del mondo - La società di massa - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa e lo stalinismo - L'Italia tra le due guerre: il fascismo - La grande depressione economica - La Germania tra le due guerre: il nazismo - La seconda guerra mondiale.

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: Competenze chiave per l'apprendimento permanente; Discriminazione e violenza contro le donne.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Rispetto alla programmazione iniziale, non sono stati affrontati i seguenti temi: Il secondo Novecento.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (G. Borgognone-D. Carpanetto, GLI SNODI DELLA STORIA, voll. 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, dispense fornite dal docente, presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint, materiale audiovisivo e multimediale, lavagna interattiva multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze;
 - la personalizzazione degli apprendimenti;
 - ogni elemento di valorizzazione emerso nelle varie attività.
-

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Tony Limongiello

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mostra un ottimo grado di affiatamento e solidarietà, sul piano strettamente personale, e di collaborazione. Fin dall'inizio del triennio, tutti gli alunni sono apparsi ben disposti al dialogo educativo e didattico, e hanno evidenziato un buon interesse verso le attività didattiche proposte. L'impegno è risultato essere costante e produttivo per la maggioranza degli alunni. Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, complessivamente gli alunni hanno compiuto un percorso positivo di crescita culturale, anche se alcuni di essi non hanno superato del tutto difficoltà pregresse. Un certo gruppo si è distinto per il desiderio di approfondimento delle tematiche storiche affrontate, raggiungendo così risultati ottimi o eccellenti.

Alcuni alunni hanno partecipato alla selezione d'Istituto dei Campionati di Filosofia.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Temi, concetti e problemi della storia della filosofia dall'idealismo alla crisi delle certezze metafisiche, colti nei loro aspetti più significativi.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: Il lavoro come strumento di costruzione del sé; L'amicizia come esperienza di accoglienza della diversità.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici
- Interpretare i testi degli autori
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico

A queste si aggiungono, inoltre, le competenze nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: rispondere ai propri doveri di

cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico
- Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo e del tutoraggio tra pari, che hanno abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed hanno contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero. Sono stati sollecitati costantemente possibili collegamenti con le conoscenze acquisite nelle altre discipline, a partire dalle tematiche filosofiche affrontate.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

L'idealismo hegeliano; La reazione all'hegelismo; Il positivismo e la reazione antipositivista; La crisi delle certezze metafisiche.

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: Il lavoro come strumento di costruzione del sé; L'amicizia come esperienza di accoglienza della diversità.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Rispetto alla programmazione iniziale, non sono stati affrontati i seguenti temi: Pensiero politico e critica del totalitarismo.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Domenico Massaro, La meraviglia delle idee, voll. 2 e 3, paravia), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, dispense fornite dal docente, presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint, materiale audiovisivo e multimediale, lavagna interattiva multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- la personalizzazione degli apprendimenti;
- ogni elemento di valorizzazione emerso nelle varie attività.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Saveria Cresta

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho insegnato in questa classe per l'intero quinquennio, ed ho avuto quindi la possibilità di strutturare il mio intervento su basi di continuità e di coerenza nella programmazione e nel lavoro. Gli studenti, diversi tra di loro per interessi, abilità ed impegno, hanno seguito le lezioni con attenzione e partecipazione variabili. Alcuni sono riusciti, grazie ad un impegno costante ed ad una partecipazione attiva, a sviluppare strategie di apprendimento efficaci e a migliorare progressivamente le proprie abilità e conoscenze; altri hanno avuto attenzione ed impegno saltuari, un accettabile coinvolgimento e partecipazione unitamente ad un minor grado di consapevolezza. Il livello complessivo della classe non è conseguentemente omogeneo: un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un ottimo livello di competenza linguistica e comunicativa, si esprime in modo efficace e preciso e ha ottima conoscenza dei contenuti, raggiungendo un livello C1; un secondo gruppo ha raggiunto un livello accettabile di competenza linguistica e comunicativa, si esprime in modo abbastanza chiaro e ha una adeguata conoscenza dei contenuti, raggiungendo un livello B2; un esiguo numero di studenti non è riuscito a sviluppare competenze comunicative ed espressive adeguate: l'espressione orale e scritta risulta poco efficace, il lessico non sempre adeguato e le conoscenze dei contenuti non sufficientemente approfondite, il livello raggiunto è B1. Abbiamo iniziato lo studio della letteratura e la lettura di testi all'inizio del terzo anno, per un'ora a settimana: le ore dedicate a questa parte del programma sono progressivamente aumentate nel corso del quarto e del quinto anno, ma ho cercato nei limiti del possibile di lasciare spazio al corso generale di lingua, per sviluppare le abilità comunicative e potenziare il lessico. Si è lavorato nel corso dell'anno scolastico sul testo letterario ed in particolare sulle caratteristiche specifiche dei diversi generi, prendendo in considerazione testi significativi della letteratura inglese del XIX e XX secolo, considerati da un punto di vista formale e contenutistico (lettura globale, lettura analitica, analisi del contesto storico e sociale). Sono state svolte attività di riassunto, comprensione, analisi del testo, commento e contestualizzazione.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Obiettivi didattici

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a due aree distinte ma legate in modo imprescindibile:

- Conoscenze e competenze linguistiche
- Analisi di testi in lingua originale e loro contestualizzazione.

Educazione civica

Gli allievi hanno acquisito capacità di orientarsi nel mondo del lavoro

Gli allievi hanno acquisito consapevolezza delle proprie esigenze formative

Gli allievi hanno acquisito conoscenza delle nuove professioni

Gli allievi hanno preso coscienza delle situazioni e delle forme di discriminazione di genere

Hanno preso coscienza delle forme di lotta femminile per la parità di genere che hanno caratterizzato il secolo scorso

Gli alunni conoscono le principali fonti normative che promuovono la parità di genere.

Tali obiettivi sono stati articolati in:

Conoscenze

- Aspetti morfosintattici e funzionali della lingua inglese
- Tecniche di analisi di un testo.

Competenze

- Sapersi esprimere correttamente in L2, sia oralmente che nello scritto
- Saper comprendere il significato di un testo in lingua originale

- Saper contestualizzare un testo
- Saper fare dei collegamenti interdisciplinari
- Saper produrre componimenti di carattere personale su argomenti di vario genere.

Educazione civica

Gli studenti sanno comprendere una spiegazione sulle Suffragette, un estratto da una lezione sul femminismo, un discorso sulle differenze di genere nelle abilità comunicative sul posto di lavoro. Sanno comprendere filmati sul contesto storico-culturale e sulle opere letterarie

Gli studenti hanno acquisito consapevolezza, attraverso dibattiti culturali e letture di approfondimento, sulla necessità di rafforzare gli ideali di pace, giustizia, uguaglianza e non-violenza in tutto il mondo.

Capacità

- Di comunicare in lingua straniera
- Di comprendere un testo in lingua originale
- Di relazionarsi sui contenuti.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono in grado di cogliere il senso generale e i particolari più significativi di testi di letteratura contenente lessico e strutture coerenti con i testi proposti nel corso dell'anno.

Gli alunni sono in grado di esprimere oralmente in modo comprensibile ed efficace sia situazioni concrete e quotidiane che di letteratura e sono in grado di produrre semplici testi scritti sia di ambito quotidiano che di letteratura.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Attraverso un impegno costante ed una costruttiva partecipazione al processo di insegnamento – apprendimento, gli alunni hanno raggiunto a diversi livelli un buon grado di autonomia nelle applicazioni tipiche della disciplina. Pertanto sono generalmente in grado di enucleare i concetti chiave e di contestualizzarli sempre esprimendosi in lingua straniera. La maggior parte degli alunni riesce a porsi in modo critico e personale nei confronti della materia, raccogliendo, sistematizzando ed interiorizzando i dati proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video lezioni, chat di gruppo, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

THE VICTORIAN AGE

The historical and social context

The Victorian Novel

Charles Dickens: Oliver Twist, Hard Times

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde

THE MODERN AGE

The historical and the social context

The Modern Novel

James Joyce : Dubliners

George Orwell: 1984

EDUCAZIONE CIVICA

The journey towards decent working conditions

The journey towards gender equality

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas*, vol. 2, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

La situazione di partenza;

L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

L'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Irma Roca

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe VD, a indirizzo scientifico opzione scienze applicate, è stata seguita dalla docente per la fisica dal primo anno mentre in questo quinto anno solo in matematica perché il collega Prof. Fabio dell'Anno, laureato in fisica, era l'unico in possesso della certificazione CLIL. Abbastanza ben amalgamata nei rapporti interpersonali, la classe non è mai apparsa particolarmente costante nello studio e nella concentrazione, tranne rare eccezioni, pur rivelando la presenza di intelligenze vivaci. La partecipazione al dialogo educativo è stata sollecitata continuamente per tutto il percorso di studio ma un gruppo abbastanza nutrito di alunni ha stentato a tenere i ritmi e a partecipare in maniera costruttiva. Per quanto riguarda i livelli di conoscenza sono piuttosto variegati, anche in relazione all'impegno profuso dai singoli alunni, così come i livelli di competenza e capacità: un ristretto gruppetto trainante ha acquisito in maniera consapevole le leggi studiate e si esprime correttamente adoperando il linguaggio specifico; c'è, poi, un gruppo intermedio di allievi che hanno raggiunto, grazie ad un positivo atteggiamento dialogico-partecipativo, un livello cognitivo adeguato, nonostante qualche difficoltà nell'applicazione delle leggi; infine, per un ultimo gruppo, anche abbastanza nutrito, sono state necessarie una maggiore attenzione e continue sollecitazioni, ma comunque, anche a causa di un atteggiamento non sempre appropriato e di un impegno incostante, il livello raggiunto è appena sufficiente. Il programma è stato svolto quasi integralmente, nonostante i rallentamenti e i continui ritorni ad argomenti pregressi dovuti alle lacune maturate nel periodo della DAD, negli anni precedenti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Conoscere le funzioni e le loro proprietà
- Conoscere le funzioni elementari e le loro proprietà caratteristiche
- Comprendere il concetto di continuità
- Comprendere il concetto di limite
- Classificare le singolarità di una funzione reale
- Analizzare l'eventuale presenza degli asintoti e il comportamento di una funzione agli estremi del dominio
- Conoscere il concetto di derivata di una funzione e il suo significato geometrico
- Conoscere i principali teoremi del calcolo differenziale e le loro conseguenze per tracciare il grafico di una funzione
- Conoscere il problema delle aree e la sua connessione con il concetto di primitiva di una funzione
- Conoscere le varie applicazioni del calcolo integrale

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Risolvere equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti
- Riconoscere i grafici e le proprietà delle funzioni elementari
- Calcolare limiti di funzioni algebriche e trascendenti anche in forma indeterminata
- Individuare gli eventuali punti di discontinuità/singolarità e gli asintoti di una funzione
- Applicare i teoremi del calcolo differenziale
- Tracciare il grafico di funzioni algebriche e trascendenti con lo studio dei punti di stazionarietà, di non derivabilità e di flesso
- Studiare problemi di ottimizzazione
- Applicare le proprietà, le leggi e i teoremi del calcolo integrale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Riconoscere dai grafici le proprietà delle funzioni elementari
- Analizzare e interpretare i risultati
- Tracciare il grafico di una funzione
- Calcolare le primitive di una funzione
- Calcolare l'area di un trapezoide e volumi di solidi di rotazione mediante gli integrali
- Applicare le conoscenze e le competenze acquisite in diversi ambiti disciplinari

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del continuo confronto frontale che ha abituato i ragazzi ad esprimersi ed esprimere i propri dubbi e le proprie idee ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca e risoluzione guidata di esercizi e problemi alla LIM.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Richiami sulla risoluzione dei veri tipi di equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti
- Richiami sulle funzioni reali e loro proprietà
- Limiti e continuità
- Il calcolo differenziale
- Il calcolo integrale

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

- Il calcolo approssimato
- Le equazioni differenziali

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: M. Bergamini-G. Barozzi-A. Trifone – MATEMATICA. blu– Vol. 5 – ZANICHELLI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: Tablet, Lim, registro elettronico, slides e appunti di supporto redatti dalla docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- originalità degli apprendimenti e senso critico.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. Fabio Dell'Anno

PROFILO DELLA CLASSE:

La maggioranza degli alunni ha sviluppato un metodo di studio soddisfacente; nel corso dell'a.s. la maggior parte della classe ha mostrato adeguati interesse e partecipazione durante le lezioni. Alcuni alunni si sono distinti per attitudini allo studio della disciplina, continuità nell'impegno e risultati proficui. Un gruppo di alunni ha incontrato difficoltà, dovute a impegno discontinuo e distrazione.

In sintesi, la classe è così composta: un gruppo ristretto di alunni ha raggiunto un buono/ottimo livello medio di conoscenze e abilità/competenze, e ha sviluppato una discreta autonomia e un efficace metodo di studio; un gruppo numeroso di alunni mostrano un livello discreto; un ulteriore gruppo di alunni ha raggiunto con qualche difficoltà un livello di preparazione sufficiente.

*Il livello medio della classe è da considerarsi **discreto**.*

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto un livello medio delle conoscenze discrete, alcuni alunni mostrano un ottimo/eccellente livello di conoscenza del programma svolto. Gli alunni conoscono le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo e i fenomeni più rilevanti della relatività speciale. In particolare, i fenomeni e le leggi più importanti dell'elettromagnetismo, e le equazioni di Maxwell sono stati assimilati, i postulati e le conseguenze rilevanti della relatività sono stati compresi. Gli alunni hanno acquisito conoscenze inerenti le tematiche del lavoro e dell'energia, e delle opportunità di lavoro nel settore energetico (Ed. civica). La maggior parte degli alunni dimostra una adeguata padronanza dei concetti e degli argomenti affrontati.

Alcuni contenuti della programmazione sono stati trattati in modalità CLIL.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

La maggioranza della classe è capace di discutere, usando un linguaggio appropriato, i concetti teorici fondamentali dell'elettromagnetismo e della relatività, analizzare le evidenze sperimentali e fenomenologiche, riconoscere in situazioni concrete e in dispositivi tecnologici attuali l'applicazione dei corrispondenti modelli teorici e leggi fisiche (equazioni di Maxwell, legge di Faraday, postulati della relatività ristretta, ecc.). Gli alunni sono in grado di discutere il tema della produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla centrale di energia elettrica con turbina a vapore (Ed. civica).

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le leggi più importanti nella risoluzione di problemi, e analizzare criticamente fenomeni e risultati sperimentali rilevanti. Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche, e critiche hanno raggiunto un livello soddisfacente. In particolare, gli alunni sono in grado di applicare strategie risolutive, impostare e risolvere esercizi e problemi inerenti elettricità e magnetismo, equazioni di Maxwell, circuiti elettrici, effetti relativistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Il principale strumento di insegnamento è stato la lezione frontale in aula.

L'interesse e la partecipazione degli studenti sono stati stimolati attraverso la trattazione di applicazioni rilevanti e la discussione guidata. Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte inoltre esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. In alcune occasioni è stato utilizzato un software di matematica per analizzare funzioni e grafici.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Magnetismo. Magnetostatics. Induzione elettromagnetica. Faraday's law. Corrente alternata. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Relatività; special relativity.

Work and energy; energy sector; power stations (Ed. civica).

Alcuni contenuti del programma sono in fase di completamento; la crisi della fisica classica e le origini della meccanica quantistica saranno studiate entro il mese di maggio.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Introduzione alla relatività generale.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: La fisica di Cutnell e Johnson - 3, J.D. Cutnell, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti, estratti di testi scientifici, Lim, software di matematica, Argo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof. Gaetano Rocco

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha mostrato nel complesso di aver raggiunto un discreto livello di preparazione con un gruppo di alunni che ha evidenziato buone capacità logico-progettuali, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione algoritmica. Un piccolo gruppo della classe, invece, ha avuto difficoltà nel processo di apprendimento a causa di un interesse incostante e/o poca motivazione allo studio. Nonostante ciò quasi tutti gli alunni hanno dimostrato maturità comportamentale attraverso una partecipazione costante.

Quindi il livello di attenzione e partecipazione è stato quasi sempre mediamente discreto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Lo standard SQL

Il linguaggio SQL

Istruzioni DDL e DML

Reperimento dei dati : Select

Inner Join

Protocolli di rete

Reti di computer

Tipologie e Topologie di rete

Architettura ISO/Osi

Progettazione di una rete locale

Servizi di Internet:

Architettura Client/Server e Peer2Peer

Livello applicativo

Architettura di pagine dinamiche e pagine statiche

La Sicurezza delle reti e attacchi in rete

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Progettazione di semplici applicazioni web

Saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer

Saper progettare piccole reti locali

Conoscere i principali comandi del linguaggio SQL

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Progettare e codificare semplici siti web
Progettare semplici reti locali
Riconoscere le tipologie di attacchi informatici

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Infrastrutture di rete
Sicurezza in rete
Architettura Client/server
Linguaggio SQL

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA :

Rispetto alla programmazione iniziale, non sono stati affrontati i seguenti temi: Protocollo Tcp/Ip

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni .

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- Partecipazione attiva alle lezioni
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone/asincrone, restituzione dei test/progetti on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Carmela Saccone

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe VD si presenta alquanto eterogenea essendo gli alunni diversi per carattere, comportamento e senso di responsabilità. Per ciò che riguarda il profitto, non tutti gli alunni hanno conseguito lo stesso spessore di preparazione perché diverso è stato il grado di assimilazione e di approfondimento dei contenuti. Nella classe si sono distinti molti studenti che hanno mostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico, e per tutto il corso di studi, vivo interesse per la disciplina e attiva è stata la partecipazione alle diverse attività. Impegno, buona volontà e partecipazione al dialogo scolastico sono stati i principali fattori che hanno permesso loro di ottenere buoni e ottimi risultati. In altri alunni si è riscontrato un sensibile miglioramento rispetto ai livelli di partenza dovuto principalmente ad un impegno domestico più costante e ad una maggiore attenzione e partecipazione alle varie attività, ciò ha consentito loro di raggiungere risultati sufficienti. Purtroppo, non è stato così per tutti, infatti alcuni di essi hanno mostrato scarso interesse per la disciplina e scarsa è stata la partecipazione alle diverse attività scolastiche. Nonostante gli sforzi e le varie strategie utilizzate (coinvolgimento diretto degli alunni, trattazione di argomenti atti a suscitare interesse, interrogazioni programmate, semplificazione del programma ecc.) il loro comportamento nel corso dell'anno scolastico non è cambiato per cui la preparazione risulta mediocre o insufficiente.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

La chimica del carbonio

Gli idrocarburi alifatici

Gli idrocarburi aromatici

I gruppi funzionali delle principali biomolecole

Le biomolecole e il metabolismo energetico

Le biotecnologie

La dinamica litosferica.

In relazione agli obiettivi programmati in dipartimento relativamente all'Educazione Civica, la classe ha trattato il nucleo tematico: integrazione e parità di genere e in particolare Donne nella scienza.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono in grado di:

Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi.

Riconoscere le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione

Spiegare le potenzialità delle biotecnologie

Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni sono in grado di:

Riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura

Conoscere la nomenclatura IUPAC

Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità

Riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura

Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali

Avere un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi

Conoscere i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Le unità didattiche sono state presentate alla classe tenendo presente il livello di partenza, le concrete possibilità della scolaresca e facendo sempre riferimento agli obiettivi programmati. Gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi con un linguaggio sempre più chiaro e preciso; sono stati, inoltre, coinvolti in attività che hanno risvegliato in loro curiosità e interesse per il mondo che ci circonda.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Configurazione elettronica e stati di ibridazione del carbonio.

Alcani, alcheni, alchini: principali reazioni.

Il benzene.

Gruppi funzionali delle principali molecole.

Biomolecole e metabolismo energetico.

Biotecnologie: classiche e moderne. Tecnica del DNA ricombinante (enzimi di restrizione):

Cenni sulla dinamica endogena.

Teorie fissiste e immobiliste.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Il programma è stato regolarmente svolto secondo quanto stabilito dalla programmazione di dipartimento.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- libri di testo: Valitutti- chimica organica, biochimica e biotecnologie- Zanichelli
- Lupia Palmieri-Globo terrestre la sua evoluzione
- Zanichelli editore
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Test e valutazioni
- Registro elettronico

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze.
-

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. Carlo Trifone Nappi

PROFILO DELLA CLASSE:

Per quanto riguarda l'insegnamento della disciplina di disegno e storia dell'arte, in questa classe nel corso del quinquennio non ci sono stati altri insegnanti della disciplina. L'insegnamento nella classe è avvenuto senza problemi, eccetto che per qualche rallentamento nello svolgimento degli argomenti programmati all'inizio dell'anno, a cui si è cercato di porre rimedio anche nel corso dell'ultimo anno con il recupero degli argomenti che non si era riusciti a trattare in precedenza. Negli ultimi due anni quasi tutti gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse, partecipazione e costanza raggiungendo un buon livello di preparazione sia nel disegno che nella storia dell'arte, e dell'educazione civica.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate visite guidate.

L'anno in corso hanno partecipato alla Crociera del Mediterraneo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Disegno
 - Prospettiva accidentale
 - Analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura
 - Partecipazione a concorsi grafici
- Storia dell'arte
 - il Neoclassicismo
 - il Romanticismo
 - la pittura del Realismo e i Macchiaioli
 - l'Impressionismo
 - ricerche postimpressioniste
 - Espressionismo
 - Art Nouveau
 - Il Futurismo
 - Il Dada
 - Cubismo
 - Surrealismo
 - Pop Art
 - Arte contemporanea

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Disegno
 - Restituire la rappresentazione tridimensionale dello spazio
- Storia dell'arte
 - Individuare i principali aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Disegno
 - Cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale
 - Saper collocare correttamente una forma nello spazio
- Storia dell'arte
 - Sviluppare l'uso del lessico specifico
 - Cogliere gli elementi comuni e individuare le differenze dei fenomeni storico artistici

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- lezione frontale
- lezione interattiva (dialogica)
- analisi guidata di testi iconici
- realizzazione di tavole grafiche in classe e parzialmente a casa
- metodo laboratoriale con indicazione dei mezzi e dei procedimenti pratici per una corretta esecuzione dei disegni

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Programma effettivamente svolto alla data del 15/05/2024

1. IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali

Antonio Canova: Amore e Psiche

Antonio Canova: Paolina Borghese

Antonio Canova: Le tre Grazie

Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi

Jacques-Louis David: La morte di Marat

2. IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

Théodore Géricault: La zattera della medusa

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo

Caspar David Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia

LA PITTURA DI PAESAGGIO DELL'800

Pittoresco e sublime

Joseph Mallord William Turner: Ombra e tenebre. La sera del diluvio

3. GUSTAVE COURBET E LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO

Caratteri generali

4. I MACCHIAIOLI

Caratteri generali

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri

5. LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

Caratteri generali

6. L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Edouard Manet: Colazione sull'erba

Edouard Manet: Il bar delle Folies-Bergères

Claude Monet: Impressione, sole nascente

Claude Monet: La Cattedrale di Rouen (serie)

Il Musée d'Orsay a Parigi

Edgar Degas: La lezione di ballo

Edgar Degas: L'assenzio

Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère

Pierre-Auguste Renoir: Il Moulin de la Gallette

7. POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri generali

George Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Paul Cézanne: I giocatori di carte
Paul Cézanne: La montagna di Sainte-Victoire (serie)
Paul Gauguin: Il Cristo giallo
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate

8. ESPRESSIONISMO

Caratteri generali
MUNCH: grido ; la pubertà;
Kirchner: 5 donne;

9. FUTURISMO

Boccioni : la città che sale; forme uniche nella continuità dello spazio; Gli stati d'animo
Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio

10. CUBISMO:

Picasso: demoiselles d'AVIGNON; Guernica; BRAQUE : case all'Estaque

11. Dada

Caratteri generali

12. SURREALISMO :

Caratteri generali

13. **Programma da svolgere dopo il 15 maggio (6 ore di lezione)**

Cenni sulle avanguardie artistiche del '900: pop art; astrattismo ; arte contemporanea

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

- Alcuni tra gli argomenti trattati appartengono al precedente anno di corso, ma non essendo stato possibile svolgerli allora, data la loro importanza, sono stati comunque affrontati tra settembre e ottobre.
- Per mancanza di tempo non è stato possibile trattare il movimento moderno in architettura.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- libri di testo:
 - Cricco G. Di Teodoro F. P., *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dal Manierismo al Postimpressionismo*, Versione blu vol. 3, Zanichelli
 - Cricco G. Di Teodoro F. P., *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Versione blu vol. 4, Zanichelli
 - Secchi R. Valeri V., *Disegno - Architettura e arte*, La Nuova Italia
- Schede guida per le esercitazioni grafiche fornite dalla docente
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint
- Appunti e mappe concettuali
- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Materiali e strumenti per il disegno tecnico
- Materiale fotografico e video di documentazione
- Visite guidate a gallerie, monumenti e centri storici

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Carmela Galluccio

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Le attività hanno stimolato l'educazione personale e sociale, attraverso situazioni abituali all'osservanza delle regole, alla cooperazione con i compagni e alla tolleranza verso gli errori. Tutto ciò ha permesso l'integrazione e lo sviluppo di un contesto lavorativo costruttivo. Gli alunni hanno partecipato alle attività con interesse ed impegno sicuro e continuo, potenziando sia le capacità coordinative che condizionali. A livello motivazionale, la pallavolo ed il tennistavolo hanno maggiormente catalizzato l'attenzione degli allievi che hanno praticato tali discipline in modo consapevole ed efficace. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé e l'educazione delle qualità personali del carattere. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Saper riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti nelle situazioni complesse.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Le attività in palestra sono state realizzate in sicurezza. E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto che ha permesso di migliorare l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività o sport. Va precisato però, che il laboratorio di lavoro e di verifica per il docente di Scienze Motorie, rimane sempre la palestra, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non soltanto delle conoscenze conseguite dagli alunni, ma soprattutto dei risultati acquisiti a livello di competenze motorie.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il corpo e le sue capacità condizionali.
- Movimento e capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo-comunicative.
- Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport e sport.
- Sicurezza, benessere, salute e prevenzione (Educazione Civica).

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

—

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libro di testo.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software.
- Argo, Meet

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa Maria Antonietta Guerriero

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del corso di studi, ciò ha favorito la continuità del metodo didattico nello svolgimento dei programmi annuali. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato, in generale, un discreto interesse per la disciplina, in particolare, però, solo un piccolo gruppo ha partecipato con costanza e in maniera attiva al dialogo educativo-didattico attraverso interventi propositivi e produttivi. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolaresca è stata regolare, il comportamento da parte di alcuni non è stato sempre corretto. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all'impegno, al metodo di lavoro di ciascuno. Emerge un gruppo che, dotato di un efficace metodo di studio attraverso un impegno serio e sistematico ha raggiunto un livello di preparazione eccellente. Un'altro gruppo, quello più numeroso, si è dedicato con apprezzabile diligenza all'apprendimento delle specifiche conoscenze maturando un buon livello di preparazione. Infine, un ultimo gruppo, ha evidenziato durante il percorso scolastico alcune difficoltà che sono state in parte colmate.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni:

- riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.
- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni:

- colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- distinguono la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il senso religioso
- Le grandi religioni e la comune ricerca
- La libertà, la coscienza
- La morale cristiana
- La bioetica

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

- La dottrina sociale della Chiesa;
- Il lavoro nei documenti del magistero della Chiesa.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: "Impronte" di Beacco, Poerio, Raspi, La Spiga edizioni, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, documenti del Magistero della Chiesa, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Smartboard.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e online
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

eD.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. **2023/2024** alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3^ ANNO	FASCE DI CREDITO 4^ ANNO	FASCE DI CREDITO 5^ ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5^ anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2023, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B				
MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
M < 6	M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	6,0	7	8	9
6 < M ≤ 7	da 6,08 a 6,41	8	9	10
	da 6,42 a 7,0	9	10	11
7 < M ≤ 8	da 7,08 a 7,41	9	10	11
	da 7,42 a 8,0	10	11	12
8 < M ≤ 9	da 8,08 a 8,41	10	11	13
	da 8,42 a 9,0	11	12	14
9 < M ≤ 10	da 9,08 a 9,41	11	12	14
	da 9,42 a 10,0	12	13	15

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella B, prima colonna) i consigli di classe procederanno nella seguente modalità: **la reale** MEDIA DEI VOTI potrà essere **simbolicamente** integrata, ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti, nel caso ricorrano le seguenti condizioni:

- parte decimale di $M \geq 0.42$ anche senza alcun attestato;
- parte decimale tra 0.23 e 0.41 con almeno 1 attestato di partecipazione ad attività extracurricolari;
- parte decimale tra 0.08 e 0.22 con almeno 2 attestati di partecipazione ad attività extracurricolari.

Per attività extracurricolari si intendono attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (ad es. corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell'O.F. coerenti col PTOF).

Infine, per l'attribuzione del credito massimo della fascia, occorre che siano rispettati **tutti** i descrittori della seguente tabella C

TABELLA C
Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> • Ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio. • Voto di comportamento pari almeno a OTTO. • Giudizio di valutazione in IRC/attività di studio autonomo non assistito pari almeno a BUONO. • Voto di valutazione in Educazione Civica pari almeno a SETTE. • Livello di competenza raggiunto nel PCTO almeno INTERMEDIO.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC si prevede lo studio autonomo non assistito. Durante le lezioni di IRC lo studente resta in aula con la classe, impegnato in un lavoro di approfondimento che svolge in maniera autonoma e che gli viene assegnato da un docente designato dal D.S. Prima dello scrutinio finale il docente medesimo effettua la valutazione del prodotto e la comunica al Coordinatore del C.d.C.

Per l'attribuzione del voto in condotta i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2022/2023, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

Liceo Statale “V. De Caprariis”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2023/2024

ALUNNO

CLASSE **SEZ.** **SEDE**

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		

	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo		

	lezioni e alle attività scolastiche	educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.